

Orchestra da camera Milano Classica

violini primi

Eleonora Matsuno, Roberto Zara, Steven Slade, Giada Fiorin

violini secondi

Alessandro Vescovi, Stefania Trovesi,
Lorela Miha, Carmen Munoz

viole

Lucia Colonna, Massimo Percivaldi

violoncelli

Issei Watanabe, Alexander Ziumbrowskiy

contrabbasso

Andrea Scarpa

clavicembalo

Grasiela Setra Dantas

MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016

 **IL PRESENTE** *scelta prioritaria*

con il sostegno di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



in collaborazione con



Le attività di Milano Classica per le scuole e i giovani sono dedicate all'iniziativa dell'ILO (International Labour Organization, ONU) "Music Against Child Labour"

MILANO CLASSICA
Via R. Leoncavallo 8 - 20131 Milano
tel. 02 28510173 - fax 02 28510174
dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.00
www.milanoclassica.it - info@milanoclassica.it



MILANO CLASSICA PER PALAZZINA LIBERTY IN MUSICA

XXIV STAGIONE CONCERTISTICA 2015/2016



 **IL PRESENTE** *scelta prioritaria*

Palazzina Liberty – Largo Marinai d'Italia, Milano
domenica 6 dicembre ore 10.45

TESORI MILANESI NASCOSTI

Milano riscoperta da giovani solisti!

in collaborazione con i Conservatori di Milano e Novara

Musiche di

Giovanni Battista Sammartini, Maria Teresa Agnesi,
Václav Pichl, Giovanni Perroni

Silvia Borghese violino

Issei Watanabe violoncello

Grasiela Setra Dantas clavicembalo

Orchestra da Camera Milano Classica

Fabio Pirola direttore



CONCERTO DEDICATO A MUSIC AGAINST CHILD LABOUR



GIOVANNI BATTISTA SAMMARTINI (1700-1775)
Sinfonia dall'opera *Memet*

MARIA TERESA AGNESI (1720-1795)
Concerto per il cembalo in fa maggiore

VÁCLAV PICHL (1741-1805)
Concerto per violino in do maggiore

GIOVANNI PERRONI (1688-1748)
Concerto in re minore per violoncello, archi e b.c.

Silvia Borghese violino
Issei Watanabe violoncello
Grasiela Setra Dantas clavicembalo
Orchestra da Camera Milano Classica
Fabio Pirola direttore



FABIO PIROLA - Dal 2010 al 2013 ha studiato direzione d'orchestra presso il Conservatorio di Stato "Rimsky Korsakov" di San Pietroburgo con il prof. Nicolai G. Alexeev, artista emerito della Federazione Russa, il prof. Alexander N. Polishuck e negli stessi anni ha inoltre approfondito la tecnica e il repertorio in masterclass organizzati dalla Philharmonisches Kammerorchester Berlin e dalla Royal Academy of Music di Londra. Diplomato in violino presso l'Istituto Superiore "G. Donizetti" di Bergamo nel 2002, si è perfezionato in didattica, frequentando masterclass alla Juilliard School di New York (2005-2006) e alla SommerAkademie Mozarteum Universität di Salisburgo (2007). Come docente di violino ha lavorato presso la Royal Oman Symphony Orchestra e la Muscat Royal Philharmonic Orchestra in Oman (2009-2010), inoltre ha lavorato come violinista in orchestre lirico-sinfoniche ed ensemble cameristici (2001-2009). Dal 2014 è direttore dell'Ensign Symphony&Chorus di Seattle e direttore ospite dell'Orchestra della Città di San Pietroburgo, dal 2013 direttore dell'orchestra giovanile russa Severni Gorod – Città del Nord. Dal 2011 è direttore della cappella musicale barocca Il Secolo d'Oro (Russia) con la quale si è esibito nelle più importanti sale concertistiche di San Pietroburgo e di Mosca. Inoltre dal 2014 è anche direttore e organizzatore di progetti speciali per l'Istituto Europeo della Promozione Culturale (Breslau-Wroclaw, Polonia) e Ambasciatore della Musica Italiana Contemporanea per le Edizioni Musicali Wicky. I suoi progetti si caratterizzano sempre per l'unicità della scelta del repertorio frutto di attente e scrupolose ricerche musicologiche dedicate sia alle riscoperte di autori barocchi, classici e sia alla promozione della cultura contemporanea. Innumerevoli dei suoi progetti sono stati patrocinati e supportati da istituzioni culturali in Italia, Russia, America e Cina. Gli eventi più importanti diretti e organizzati sono stati: l'European Union Day Concert a San Pietroburgo 2009, Medea (première opera russa per soli, coro e orchestra di A. Novikova), Riscoperte musicali del settecento milanese e veneziano, Bergamo: la musica nella cattedrale tra settecento e ottocento, C.P.E. Bach: 300esimo anniversario dalla nascita, Quattro secoli di musica italiana: da Gabrielli a Respighi, Compositori italiani alla corte di Ekaterina II: Traetta, Paisiello, Cimarosa, La musica corale italiana a San Pietroburgo: la scuola veneziana e napoletana – Traetta e Lotti, La traviata di G. Verdi, Il Classicismo milanese (Lampugnani, Monza, Sarti, Brioschi, Sammartini), Traetta, Mozart e Tchaikovsky, Puccini e la metafisica di Fortunato e Inno alla gioia: Mozart, Sarti e la Nona di Beethoven, Delizie di musica italiana, J.G. Graun and C. Schaffrath, verso lo Sturm und Drang. Ha collaborato con solisti come: Vittorio Ghielmi, Raffaele Trevisani, Andrea Giuffredi, Marco Pierobon, Marco Rossi, Giovanni Guerini, Pavel Egorov, Alexander Listratov, Maria Uspenskaya, Alexei Shevchenko, Alan Chu, Sunbeam Choi.



esprese di talenti un capitale
stupefacente per maestria e cultura,
si' ch'ancor oggi il suo ricordo vale,

che abbiamo noi deciso, con sicura
convinzione di fare cosa grata,
nell'aver del passato nuova cura,

per Sant'Ambrogio, importante data
per la città che in centro alla pianura
vitale ed operosa è situata,

di ben proporre a voi nuova avventura,
d'antiche partiture ritrovare
creando d'emozioni un'apertura!

Ecco allor ch'oggi siamo a presentare,
come Milano Classica ben potete,
ciò ch'abbiamo saputo ritrovare

di belle di Milano antiche note:
quel che Perroni seppe ben comporre
(l'opere sue son certo poco note!)

per violoncello, quel che seppe torre
dalla sua mente Pichl, il direttore
di quell'orchestra che volle disporre

d'Este arciduca, qui governatore,
quel Ferdinando cui Maria Teresa
imperatrice volle dare onore!

E poi, d'un'altra ancor donna Teresa
andiamo a riascoltar per la tastiera
l'opera lieve e nei ritmi distesa...

d'Agnesi ora parliamo, che fu vera
di clavicembalo e di fortepiano
ambasciatrice e virtuosa sincera

con stile e con ricerca, qui a Milano!
E non potea mancar quel Sammartini
che fu maestro grande, italiano,

tra quei che svilupparon, sopraffini,
lo stile classico che sinfonie
volle creare in suoni cristallini,

dando sicura forma a fantasie
feconde di futuro e vita lieta,
unendo questo a sacre litanie;

si seppero dar voce a quella pieta
ch'all'uomo sa lenir tutti i dolori
che diedero a Milan gioia concreta!

Se pur son queste opere minori
che li più grandi autori han superato,
ciò non di men san dire li splendori

d'un tempo ricco, vivo e affaccendato
che ha visto la Milano del barocco
partecipar al cultural dettato

con qualità da fiocco e controfiocco!
Ma anche altri sono gli elementi
che donano al concerto d'oggi un tocco

di fascino speciale: gli ardimenti
del virtuosismo antico strumentale,
riattualizzati, son resi viventi

da giovani solisti, d'età tale
da riportarci indietro a quei bei giorni
di futur pieni e di fresco ideale

a cui sembra pensare quel "Ritorni
al futuro", il progetto del Comune
che deve essere bello, sì che adorni

in primavera la città! Alcune
attività saranno nostre, ancora,
a proseguir quell'ormai gran volume

d'eventi che quest'anno han colto l'ora
d'EXPO per animar, di Palazzina,
il ricco palinsesto.. diamo allora



fin d'ora già un'idea, che sia vicina,
a quel programma! Uniamo vari scopi,
legando la cultura cittadina

al dedicarci ai giovani (ed ai popi),
ed alla loro buona educazione!
Torniamo indietro alle sequenze e ai tropi?

E perché no, se una nuova attenzione
a un profondo passato e ai suoi valori
può darci oggi nuova ispirazione?

Ciò ch'è importante è esser portatori,
in quel futur che oggi progettiamo,
di pratiche e esperienze che d'amori

siano creatrici! Orsù, dunque suoniamo
uniti a sostener quel Manifesto,
i cui valor profondi promuoviamo,

che da' forza ideale a quei ch'e' desto
e afferma oggi la virtù civile
con un intento insiem creativo e onesto,

in contrasto al lavoro minorile,
li antichi ed i moderni, e perseguiamo
in modo appassionato e pur gentile

un felice progetto! Dunque.... Andiamo!!!

GRASIELA SETRA DANTAS, nata a São Paulo (Brasile), si è diplomata in organo presso il Conservatorio Fego Camargo di Taubaté nel 1999. L'anno seguente viene ammessa all'Università Statale di Campinas (Unicamp) dove inizia lo studio della composizione. Nel 2002 inizia anche lo studio del clavicembalo e nel 2006 si laurea in entrambe le materie. Nel 2007 si è trasferita in Italia per studiare clavicembalo nella classe del M^o Maurizio Croci presso la Scuola Civica di Musica di Milano, dove ha potuto preparare concerti con Stefano Montanari, Alfredo Bernardini, Lorenzo Ghielmi, Roberto Balconi, Mara Galassi, Paolo Rizzi e Antonio Frigé. Attualmente frequenta il biennio di clavicembalo sotto la guida di Fabio Bonizzoni presso il Conservatorio di Novara. Ha collaborato con diversi ensembles e orchestre come LaVerdi Barocca, I Pomeriggi Musicali, Milano Classica, Arcantico Ensemble, Ensemble Fantazyas, I Solisti Ambrosiani. In qualità di continuista ha inciso per la Brilliant con l'Ensemble Stilmoderno le Sonate op. 5 di G.B. Bassani per due violini, violoncello obbligato e basso continuo (2011) e le cantate di Giovanni Paolo Colonna in prossima uscita.



SILVIA BORGHESE, nata a Milano nel dicembre 2004, ha iniziato lo studio del violino a 7 anni sotto la guida di Ljiljana Bjelakovich. Nel 2013 è stata ammessa al Conservatorio “G. Verdi” di Milano, nella classe di Maria Caterina Carlini e sempre dal 2013 ha frequentato i corsi estivi di perfezionamento della Zinaida Gilels Violin School a Vittorio Veneto. È stata vincitrice di numerosi concorsi nazionali e internazionali e in particolare ha vinto il primo premio assoluto al Concorso della Scuola Civica di Milano nel 2014, al concorso Jan Langosz di Bardolino e al decimo Ars Nova International Competition di Trieste. Fa parte dell’orchestra Gli Archi di Zinaida, orchestra d’archi preparata da Maria Caterina Carlini, con cui si esibisce regolarmente anche da solista.

ISSEI WATANABE, figlio d’arte, a dieci anni si cimenta nel violoncello alla Scuola Musicale di Milano sotto la guida del M° Andrea Anzalone e completa gli studi al Conservatorio “G. Verdi” di Milano con il M° Christian Bellisario diplomandosi con il massimo dei voti nel 2012. Si perfeziona dal 2012 al 2014 presso l’Accademia Stauffer con il M° Rocco Filippini. Nel 2015 consegue brillantemente il diploma accademico di secondo livello in violoncello barocco presso il Conservatorio “G. Cantelli” di Novara studiando con il M° Gaetano Nasillo. Coltivando il suo grande interesse per la prassi esecutiva storica anche sul repertorio classico-romantico segue frequentemente i corsi di perfezionamento del M° Christophe Coin presso l’Accademia Europea Villa Bossi e altri istituti. Partecipa e si classifica a numerosi concorsi giovanili violoncellistici (vincitore nel 2014 del Concorso “Peyretti”) e cameristici e si esibisce regolarmente in qualità di solista e in varie formazioni. Seguito dalla Prof. Maria Grazia Gazzola ha in attivo il Duo Ellisse con la pianista Elena Milani. Collabora con I Musicisti Estensi nel 2013 in una tournée in Florida e Panama. Nel 2014 e nel 2015 partecipa con l’Ensemble Salomone Rossi a un progetto discografico per Sony dedicato a Benedetto Marcello. Collabora regolarmente con l’orchestra di Milano Classica.



IL SOGNO D’UN POETA

Aprii una porta, e mi si offri’ allo sguardo
d’antiche partiture affastellate
uno stanzone... In centro era Leonardo,

di scienza ed arte insieme il grande Vate,
che mi indicava con fare affettuoso
alcune carte, innanzi a lui posate,

d’aspetto un po’ ingiallito e polveroso...
Il suo sorriso mi rendea curioso,
ond’io a lui volgendomi dubbioso

dissi: “Maestro, quale fine ascoso
sta dietro questo tuo suggerimento
che par giocoso invito, e insiem serio?”

Ed Egli a me con calmo sentimento:
“Caro poeta ingenuo ed inesperto
che navigando vai con ardimento

nel mondo de’ tuoi sogni, io t’avverto
affinché tua ricerca sia feconda
e non finisca tu in un gran deserto:

“Il tuo futuro nell’antico fonda,
rispetto abbi degli avi e del fermento
di chi ha vissuto navigando l’onda

di un ideale, con pensiero attento
a costruir nel mondo quel percorso
per cui può l’Uomo essere contento!

E non ti sia di Coscienza rimorso
aver dimenticato, (ch’io m’offendo!)
d’arte e di scienza l’eterno discorso!

L’oblio di se’ e’ ciò che più tremendo
può capitare all’uom ch’oggi e’ distratto,
sì sottoposto sempre tanto essendo

al vortice da cui è tanto attratto
per cui l’anima sua va ahimè perdendo,
e il corpo suo è sempre più contratto!

A quel punto pensai: “ora comprendo!”
Ed Ei, come chi fa’ dono d’aiuti
le pene altrui alquanto riducendo:

“Or va’, t’affido i brani sconosciuti
d’Agnesi, Pichl, Perroni e Sammartini,
evita tu che vadano perduti!”

Allor, presi quei fogli, con inchini
lo salutai, compreso nell’impegno
cui mi chiamava, in modi genuini

chi inimitabile fu nell’ingegno...
Ed ero insieme scosso e confortato,
in me restava del Suo dire il segno...

Lo spazio e il tempo aveva mescolato
quel suo lungimirante sentenziare,
sì ch’io n’ero incitato ed ispirato!

Mi mossi, or ben sapendo cosa fare,
e vidi innanzi a me, presso quel Duomo
che ha in cima Madonnina, a illuminare

colui che nell’antico mangio’ il pomo
di conoscenza e fu per ciò costretto
a lavorar per diventare.. Uomo,

un gran cartello d’oro, che perfetto
sembrava in una sua forma ovoidale,
sul quale lessi scritto: “Vivi retto,

che a voi sia l’Avversario d’ogni male
Benigno, lieto sia ‘l tempo donato,
sì ch’ogni di’ sia a voi nuovo Natale!”

E dopo ciò... Mi son tosto svegliato!
Dunque era solo un sogno....! Ma il sapore
comunque nella mente m’e’ restato...

E m’ha creato un tal novello ardore
per ritrovar l’antico musicale
oprar che qui a Milano con fervore